

Riflessioni sul Coimbra Group  
Research Policy Seminar “Achieving Excellence”

Filippo Belloc

Siena, 18 Gennaio 2024

Cornice istituzionale

# Cornice istituzionale

## ▶ Coimbra Group

- ▶ associazione delle più longeve Università europee multidisciplinari
- ▶ 40 membri, per l'Italia: Bologna, Padova, Pavia, Siena
- ▶ obiettivi: internazionalizzazione, collaborazioni, ricerca eccellente
- ▶ interazione con i policy makers europei
- ▶ attività: conferenze annuali, workshops, seminari, schools

## ▶ “Achieving Excellence at Universities”

- ▶ 6th High-Level Research Policy Seminar (1 ogni due anni)
- ▶ University Foundation, Brussels, 13-14 Nov 2023

## ▶ Contesto

- ▶ insediamento nuovo expert group su Horizon Europe
- ▶ progettazione Framework Programme 2028-2034 (FP10)
- ▶ ruolo Coimbra Group: formulazione raccomandazioni, focus su European Excellence Initiative (ERA Policy Agenda Action 13), ERC

II meeting

## Il meeting

- ▶ Confronto tra policy makers e CG sul concetto di “eccellenza”
  - ▶ tra gli altri: Maria Leptin (Presidente ERC), Signe Ratso (Deputy Director-General for Research & Innovation EC), Rettori/Vice-Rettori
  - ▶ input per l'European Research Area Policy Agenda 2025-27
- ▶ Principali questioni su “excellence funding”
  - ▶ finanziamento ipercompetitivo, high-risk/high-gain (ERC)
  - ▶ rapporto con la promozione della ricerca (misurazione/approccio)
  - ▶ limitazione/facilitazione delle collaborazioni internazionali
  - ▶ rischi e benefici

Il punto di vista dei policy makers

# Il punto di vista dei policy makers

- ▶ Non c'è un unico standard
  - ▶ “eccellenza” come concetto multidimensionale (alta qualità, impatto sulla società, coerenza con valori quali apertura, rigore, etica, diversità, inclusività) → sperimentazione
- ▶ Rischi connessi con il finanziamento dell' “eccellenza”
  - ▶ definizioni troppo strette o poco flessibili
  - ▶ sovra-attenzione su pochi ricercatori selezionati
  - ▶ inibizione giovani ricercatori e università minori
  - ▶ brain drain / diseguglianze regionali / concentrazione in pochi gruppi
- ▶ Approccio/direzione
  - ▶ evitare uso indicatori solo quantitativi
    - ▶ peer-review comunque problematica
  - ▶ oltre le pubblicazioni: open science, collaborazione impresa e società, impatto sociale, diversità, multidisciplinarietà, ricerca incrementale
  - ▶ ridotto uso impact factor, CV narrativo, contestualizzazione delle metriche, capacità di restituire alla comunità

Il punto di vista degli accademici (e valutatori)

## Il punto di vista degli accademici (e valutatori)

- ▶ Impatto sociale importante, ma come misurarlo?
  - ▶ niente di meglio delle citazioni (impatto scientifico = impatto sociale)
- ▶ Coerenza pubblicazioni-progetto vale di più della quantità
- ▶ Capacità di fare ricerca che altri non sanno fare
  - ▶ pubblicazioni a firma singola o come primo autore
    - ▶ “essere gregario in un paper su Science non conta nulla” (cit.)
- ▶ Un esempio di successo: Finnish Research Flagship Centre (INVEST)
  - ▶ centro di ricerca sviluppato su ERC
  - ▶ produzione databases originali, ricerca di base e policy evaluation
  - ▶ sinergie con successivi progetti ERC e Horizon
  - ▶ programma di visiting su larga scala
  - ▶ da 50 ricercatori a ecosistema 250+ ricercatori
  - ▶ superamento scala minima come leva strategica

## Takeways

# Takeways

- ▶ Nuove azioni, criteri in evoluzione
- ▶ Standard diversi tra discipline diverse
  - ▶ ci sono tendenze generali, ma non un unico modello di valutazione
- ▶ Possibile che il concetto di “eccellenza” sia superato (perchè spesso mal utilizzato)
  - ▶ “from excellent universities to good universities” (cit.)